



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n.121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTO il D.P.R. 29 luglio 2004, n. 244, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

VISTO il Decreto Legislativo n. 286 del 25 luglio 1998 recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modificazioni e integrazioni ed, in particolare, l'art. 32 il quale prevede che i minori stranieri non accompagnati possano convertire il permesso di soggiorno al raggiungimento della maggiore età a condizione che siano affidati o sottoposti a tutela e aver ricevuto un parere positivo da parte del Comitato Minori Stranieri, oppure si trovino in Italia da almeno tre anni e abbiano partecipato a un progetto di integrazione sociale civile per almeno due anni;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 modificato dal Regolamento (CE) n.284/2009 del 7/04/2009 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) 1260/1999;

VISTO il Regolamento (CE) 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento n. 1784/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 modificato dal Regolamento (CE) n. 284/2009 del 7/04/2009 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e Corrigendum del 15 febbraio 2007;

VISTO il Regolamento (CE) 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili al FSE;

VISTO il Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione, del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento CE 1260/1999;

VISTA la Decisione della Commissione Europea (2007) n. 5761 del 21 novembre 2007, con la quale è stato approvato il PON "Governance e Azioni di Sistema" - Ob. Convergenza – 2007 IT 051 PO 006, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali);

VISTO il D.P.R. del 3.10.2008 n. 196, recante il "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 dell'11 luglio 2006 modificato dal Regolamento (CE) n.284/2009 del 7/04/2009 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";

VISTA la convenzione stipulata in data 07.12.2010 tra la Direzione generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione, quale Autorità di Gestione del Programma, e la Direzione Generale dell'Immigrazione per l'individuazione di quest'ultima quale Organismo intermedio delegato alla gestione dell'Asse prioritario "B - Occupabilità", obiettivo specifico 2.1 e delle linee di attività in esso ricomprese;

VISTO il piano esecutivo periodico aggiornato delle attività presentato dalla Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione con nota prot. n. 719 del 13.02.2012 e approvato dall'Autorità di Gestione con nota prot. n. 6545 del 24.02.2012, nel quale viene contemplata, tra le altre, la linea di azione "*Lavoro e integrazione per le fasce vulnerabili*";

CONSIDERATO che la linea di azione sopra citata intende realizzare un rafforzamento della cooperazione interistituzionale tra i diversi livelli di governance nel coordinamento degli interventi rivolti a fasce vulnerabili di migranti, attraverso la sperimentazione di un modello formativo destinato ai minori stranieri non accompagnati, ivi compresi quelli richiedenti o titolari di protezione umanitaria o internazionale, in fase di transizione verso l'età adulta e ai giovani migranti;

VISTO l'art. 12 della L. 7.08.1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, il quale subordina l'adozione dei provvedimenti attributivi di vantaggi economici alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

RILEVATA, pertanto, la necessità di definire, in ossequio alla normativa sopra citata, le specifiche relative all'articolazione ed ai contenuti delle proposte progettuali per la realizzazione degli interventi finalizzati all'inserimento socio-lavorativo dei minori stranieri non accompagnati, ai criteri di selezione e valutazione delle stesse, alle modalità di assegnazione ed erogazione del contributo, alle procedure di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento finanziato;

DECRETA

Per le ragioni in premessa indicate, è adottato l'allegato "Avviso n. 2/2012 per il finanziamento di interventi finalizzati all'inserimento socio-lavorativo dei minori stranieri non accompagnati".

La procedura di cui al capoverso precedente sarà esperita dalla Divisione I della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione.

Il presente decreto e l'allegato avviso saranno pubblicati sul sito www.lavoro.gov.it.

Sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana sarà data notizia dell'adozione dell'avviso medesimo.

Roma, lì

25 MAG. 2012

Natale Forlani

